

newsletter

Agenda 21 locale

PROVINCIA DI MODENA • GIUGNO 2001 • N. 2

Cogliamo l'appuntamento annuale della Giornata Mondiale dell'Ambiente promossa dall'ONU, che si tiene ogni anno il 5 giugno a livello internazionale, per presentare questa seconda newsletter di informazione sui progetti e le azioni in corso, coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 21 Locale per lo sviluppo sostenibile, realizzate dai vari attori a livello provinciale.

Per quanto riguarda la Provincia di Modena, si presenta ufficialmente in questo periodo il Piano Operativo Agenda 21 Locale. Si tratta di un strumento operativo che descrive 102 progetti in corso e previsti da parte di tutti i settori e Assessorati dell'Ente provinciale per realizzare concretamente azioni a livello intersettoriale al fine di contribuire ad una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica sul territorio modenese e coerentemente con i nuovi orientamenti delle politiche europee e internazionali per lo sviluppo sostenibile.

Questo documento costituisce dunque lo sviluppo e l'impegno volontario della Provincia di Modena di realizzare numerose azioni emerse dal Piano d'Azione d'Indirizzo Agenda 21 Locale definito dal Forum e da oltre 100 organizzazioni tra enti pubblici, imprese, associazioni di settore e di categoria, associazioni del volontariato, scuole e cittadini.

Si tratta probabilmente di uno dei primi esempi in Italia di sviluppo di fasi avanzate di processi di A21L in cui si passa operativamente dalla fase di definizione dell'Agenda 21 Locale alla sua attuazione volontaria, e a cui seguiranno volontariamente momenti di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti da parte del Forum.

Parallelamente, così come gli obiettivi di sostenibilità implicano il contributo di ogni attore in base alle sue risorse e competenze, si segnalano vari progetti e iniziative da parte di altri soggetti come Comuni e associazioni che rafforzano, nonostante i limiti di varia natura esistenti, un percorso di transizione verso una provincia sostenibile.

Ferruccio Giovanelli,
*Assessore all'Ambiente
Provincia di Modena*

AGENDA 21 LOCALE

L'Agenda 21 è il Piano di Azione dell'ONU per lo sviluppo sostenibile di riferimento per il 21° secolo, definito dalla Conferenza ONU Sviluppo e Ambiente di Rio de Janeiro nel 1992, e sottoscritto da 180 Governi.

Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che risponda alle necessità delle generazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. In altri termini di conciliare efficienza economica, equità sociale e uso durevole delle risorse ambientali.

L'Agenda 21 locale è la traduzione a livello locale del Programma Agenda 21 dell'ONU e costituisce un processo partecipato per giungere ad un consenso tra tutti i settori e attori della comunità locale per elaborare in modo condiviso un Piano di azioni e progetti verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio.

Operativamente l'Agenda 21 Locale si basa sull'attivazione e gestione di un processo partecipato mediante un apposito Forum A21 Locale e di gruppi di lavoro tematici che prevede fasi di analisi, progettazione, attuazione e monitoraggio in un logica di miglioramento continuo.

A livello europeo oltre 1000 autorità pubbliche partecipano alla Campagna Europea Città Sostenibili sottoscrivendo la Carta di Aalborg, e hanno avviato ufficialmente processi di A21L. In Italia sono circa 400 le amministrazioni locali che hanno aderito a questa Campagna e al Coordinamento Italiano Agende 21 Locali.

S O M M A R I O

Le iniziative di A21L della Provincia di Modena

pag. II/V

- 2° fase: 1999-2000: i progetti e le azioni - il Piano Operativo di A21L
- 3° fase - 2001-2004: i nuovi progetti
- Sintesi-stralcio del piano di azione agenda 21 operativo della provincia di modena

Le azioni degli altri attori per l'Agenda 21 Locale

pag. VI/VII

- I Comuni: Modena, Carpi, Formigine, Vignola
- Le Imprese: Assopiastrelle
- I Consorzi
- Le associazioni
- Le scuole
- Le agenzie

Agenda:

pag.VIII

- Appuntamenti
- Libri
- Documentazione
- Siti Web

LE INIZIATIVE DI AGENDA 21 LOCALE

2^a FASE: 1999-2000: I PROGETTI E LE AZIONI

Partendo dal Piano di Azione di Indirizzo del Forum A21L, risultato della prima fase dal 1998-99, la Provincia di Modena ha iniziato una seconda fase di attività per passare dai principi, condivisi dai vari attori coinvolti nel forum alle azioni e progetti da realizzare da parte dell'Ente, con il *Piano Operativo di A21L*, sia predisponendo iniziative al proprio interno, sia stimolando l'impegno e la corresponsabilità nel realizzare l'A21L da parte di tutti gli attori coinvolti nella prima fase.

In questa seconda fase il Forum è stato convocato periodicamente per illustrare i progetti in corso della Provincia coerenti con le azioni previste dal Piano d'Indirizzo,

per monitorare e valutare iniziative pubbliche e degli altri attori.

(testo integrale Piano d'Indirizzo:
www.provincia.modena/amb/)

PIANO OPERATIVO DI AGENDA 21 LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Delle circa 400 potenziali azioni-progetto definite dal Forum per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile, la Provincia di Modena ha inteso passare dagli indirizzi di riferimento alla realizzazione operativa delle azioni definendo un proprio Piano Azione Operativo A21L.

Questo documento costituisce un Piano strategico trasversale e concreto di azioni orientate allo sviluppo sostenibile, finanziate a bilancio, e recepite trasversalmente da tutti i settori dell'Ente provinciale e

con la responsabilità di tutti i dirigenti. Le fasi finora realizzate hanno previsto numerosi incontri di preparazione e aggiornamento con i vari settori e dirigenti, la definizione di schede operative e di modelli di riferimento, partendo dall'esperienza dei PEG.

Approccio metodologico

Il Piano Operativo è uno strumento di gestione interno e di informazione interna ed esterna, strutturato in due tipologie di schede:

- Le Schede Area tematica;
- Le Schede Azioni

Queste schede possono permettere due tipi di lettura e utilizzo:

- Le Schede Area tematica presentano un quadro sinottico completo e sintetico, distinte per singole aree tematiche e per singoli servizi dell'Amministrazione con la definizione di obiettivi specifici, di target/obiettivi misurabili a breve, medio e lungo periodo; la definizione di azioni per realizzare questi target, i riferimenti all'A21 di Rio e al piano d'Indirizzo

- Le Schede Azioni-progetto dettagliate con l'individuazione di indicatori di verifica periodica, risorse e uffici coinvolti, modalità di monitoraggio e responsabili di progetto.

Il Piano operativo prevede 112 azioni-progetti operativi la maggioranza dei quali si collega coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 21 dell'ONU, ai 13 principi della Carta di Aalborg e alle azioni del Piano d'Azione di Indirizzo del Forum della prima fase.

Nelle pagine seguenti si elenca sinteticamente l'elenco dei principali obiettivi-progetto per settore dell'Ente.

Il testo integrale del Piano Operativo è scaricabile presso

- il sito web: www.provincia.modena.it/servizi/ambiente/agenda21/index.html

oppure richiedendolo presso:

- Ufficio Agenda 21 Locale - Assessorato Ambiente - Provincia di Modena. Tel. 059.209434

e-mail: silvia.tiviroli@provincia.modena.it

ALTRI PROGETTI E AZIONI A21L IN CORSO

Bilancio - contabilità ambientale

La Provincia ha realizzato il 2° rapporto di rendicontazione economica delle prestazioni ambientali legate alle attività dell'ente da allegare annualmente al Bilancio della Provincia.

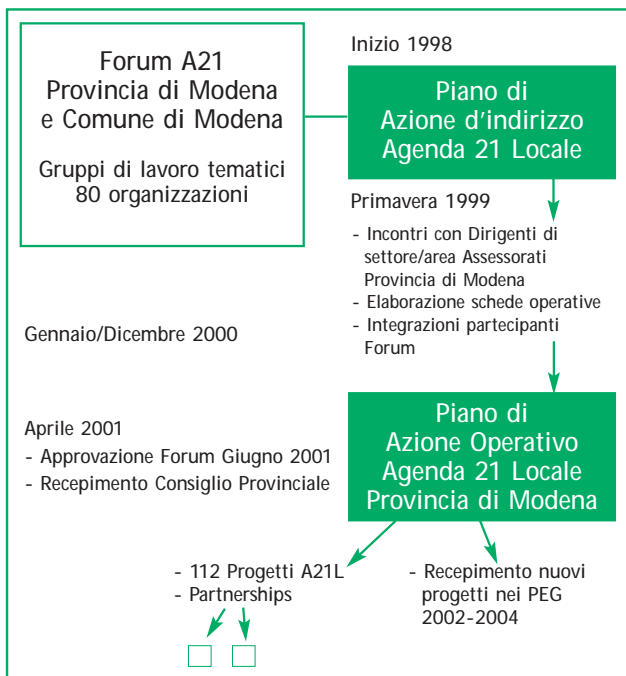
Indagine sulla percezione ambientale.

È stata svolta la 3° indagine rivolta ai partecipanti del Forum, come momento di verifica sullo stato di attuazione di azioni di A21L da parte dei vari attori coinvolti.

Partnership sulla comunicazione, l'educazione ambientale e il ruolo degli attori locali nei processi di Agenda 21 Locale con l'Università di Lüneberg (Germania).

Un primo incontro a Lüneberg ha visto il confronto tra esponenti di enti pubblici, imprese, associazioni ambientaliste e scuole della Provincia di Modena, del Comune di Modena e dell'area di Lüneberg al fine di individuare progetti comuni e metodologie di lavoro su A21L e comunicazione. Un secondo incontro è stato svolto in marzo 2001 a Modena formalizzando un apposito progetto europeo (ELLA) con organizzazioni tedesche, svizzere e

Schema fasi processo A21L della Provincia di Modena



LE DELLA PROVINCIA DI MODENA

austriache.

Incontri di informazione e coordinamento con i Comuni della Provincia e le Comunità Montane al fine di sollecitare un maggiore impegno sull'Agenda 21 Locale e di sollecitare la partecipazione al Bando A21L del Ministero dell'Ambiente.

Attività di comunicazione sull'Agenda 21 Locale
Brochure dedicate, sito web, newsletter, rivista.

Partecipazione al progetto di ricerca LASALA promosso dalla Commissione Europea, ICLEI e Campagna Europea Città Sostenibili sulla valutazione dei processi di Agenda 21 Locale in Europa, a cui la Provincia di Modena ha aderito, svolgendo due esercizi di auto-valutazione dei propri progetti settoriali rispetto ai principi della Carta di Aalborg.

Consiglio Provinciale dei Bambini per l'ambiente

Dal secondo anno si tiene il Consiglio provinciale dei bambini il 5 giugno, giornata mondiale per l'ambiente, promossa dal Programma delle Nazioni Unite (UNEP).

Numerose scuole coinvolte modenesi hanno presentato ricerche le cui indicazioni verranno recepite dalla Provincia.

Bilancio Serra

L'Assessorato Ambiente ha realizzato due Bilanci Energetici sull'impatto della Provincia, in relazione all'effetto serra per rispettare a livello locale gli obiettivi sanciti dalla Conferenza di Kyoto sul riscaldamento climatico.

Attività di monitoraggio del Forum

Incontri periodici del Forum e dei suoi partecipanti al fine di informare sulle iniziative in

corso della Provincia di Modena, dei Comuni, delle imprese e delle associazioni.

3^a FASE: 2001-2004: I NUOVI PROGETTI

Oltre alla realizzazione delle 112 azioni previste dal Piano Operativo, di seguito si segnalano alcuni dei principali progetti previsti a breve termine:

Osservatorio Ambiente e Sviluppo Sostenibile provinciale

Gli obiettivi dell'Osservatorio sono quelli di svolgere attività di raccolta e elaborazione dati sulla qualità dell'ambiente e della salute, di selezione di indicatori, di monitoraggio periodico e di diffusione di informazioni relative alla qualità ambientale, della salute pubblica e alle attività relative al processo di Agenda 21 Locale mediante diversi strumenti di comunicazione.

Parco Naturale Regionale

Promozione di un processo di Agenda 21 Locale finalizzato alla realizzazione di un Parco Naturale Regionale nella zona collinare del distretto ceramico

Risparmio energetico nelle scuole

Realizzazione di azioni per il risparmio energetico nelle scuole medie superiori della Provincia, in coerenza con gli obiettivi di Kyoto.

Continuazione delle attività di monitoraggio da parte del Forum, con incontri periodici del Forum e dei suoi parteci-

panti al fine di informare e monitorare sulle iniziative e dei progetti in corso verso la sostenibilità, da parte della

Provincia di Modena, dei Comuni, delle imprese, delle associazioni di volontariato, delle scuole, dei centri di educazione ambientale.

Partnership sull'Agenda 21 Locale, proseguo del progetto ELLA con l'Università di Lüneberg (Germania).

Segreteria tecnica del Coordinamento nazionale delle Agende 21 Locali

Il Coordinamento, nato informalmente nell'Aprile del 1999, si è trasformato, nel settembre del 2000, in associazione nazionale, con uno statuto ed un Regolamento. Ad oggi aderiscono al Coordinamento oltre 350 enti pubblici italiani. Tra le attività la realizzazione di una versione italiana del Bollettino della Campagna Europea Città Sostenibili, un sito Web del Coordinamento a cura del Comune di Modena, l'attivazione di gruppi di lavoro tematici.

Info: Tel. 059-209434

fax: 059.209409 e-mail:tivoli.roli.s@provincia.modena.it

Progetto Emas per il distretto ceramico

Con il sostegno del Comitato Nazionale Ecoaudit -Ecolabel le Province di Modena e di Reggio Emilia, la Regione Emilia Romagna, Assopiastre hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato a promuovere un EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) di Distretto costituendo una vera novità a livello europeo. Pur non potendo concludersi, a causa di limiti normativi oggi insuperabili, con una vera e propria 'certificazione ambientale' territoriale, porterà al termine dei 20 mesi di programmazione, ad un percorso facilitato per ogni azienda che vorrà introdurre un sistema di

gestione ambientale per ottenere la certificazione EMAS. Ad esempio l'analisi ambientale che sarà realizzata da ARPA, ERVET e Centro Ceramico potrà essere utilizzata dalle singole aziende come elemento già rilevante per i primi passi della propria certificazione. Il nuovo regolamento europeo "EMAS II" può essere ora anche applicato dalle Amministrazioni pubbliche.

info: rompianesi.g@provincia.modena.it

Progetto EMAS applicato alla Provincia di Modena

Nell'ottobre scorso la Provincia di Modena ha presentato alla Comunità Europea un progetto nell'ambito dei finanziamenti LIFE finalizzato alla realizzazione dell'EMAS per lo stesso Ente. Il progetto che riguarda alcune altre Amministrazioni Provinciali e Comunali, si basa sulle prime esperienze di Bilancio Ambientale di Amministrazione che la Provincia di Modena ha sperimentato nel 1999 e nel 2000 affiancando al Bilancio di Previsione finanziario come primo schema di proprio bilancio ambientale con approcci e stime relativi ai propri consumi di carta, materie prime, energia, combustibili, risorse idriche, ecc.
info: rompianesi.g@provincia.modena.it

SINTESI-STRALCIO DEL PIANO DI AZIONE AGEND

SETTORE	AREA TEMATICA	OBIETTIVI - PROGETTI IN CORSO
Presidenza	Processo di Agenda 21 Locale	- Potenziamento del processo di A21L dell'Ente Provincia e coordinamento di A21 locali a livello provinciale
Agricoltura	Sviluppo sost. dell'agricoltura Tutela e valoriz. del territorio rurale Fauna, Caccia e Pesca	- Promozione di sistemi di gestione ambientale certificati nel settore agrozootecnico nelle aree ad elevata vulnerabilità ambientale - Riduzione del carico di nutrienti, in particolare di azoto, da reflui suinicoli nell'area di ricarica degli acquiferi - Contenimento delle perdite di azoto nel terreno derivanti dalla irrazionale distribuzione di reflui nell'area di ricarica degli acquiferi - Promozione di misure per eliminare gli impatti ambientali favorendo la riconversione delle aziende verso l'agricoltura biologica e di qualità - Rinaturalizzazione di un'area con la ricostituzione di elementi naturali variamente strutturati - Riduzione dell'Impatto faunistico della gestione idraulica - Contenimento specie autoctone - Valorizzazione faunistica del territorio
Ambiente Difesa del suolo	Aree protette e Forestazione Attività estrattive Difesa del Suolo Protezione civile Informaz ed educaz ambientale Controlli ambientali Protezione Atmosfera Sistemi di monitoraggio e informativi Strumenti di gestione amb. Ente Provincia	- Aumento della superficie delle aree protette e di pregio naturalistico - Realizzazione di itinerari ciclabili e pedonabili come riduzione di emissioni - Aumento della biodiversità e riequilibrio ecologico con progettazione e realizzazione di una rete ecologica di pianura - Cooperazione con Enti e Assoc della Repubblica del Costarica e del Brasile (Amazzonia) per azioni di tutela della foresta tropicale - Minimizzazione e consumo di risorse naturali provenienti da attività estrattive - Riequilibrio assetto idraulico, idrogeologico e naturalistico dei corsi d'acqua e delle fasce fluviali - Pianificazione a livello provinciale delle attività di organizzazione nella fase di emergenza di protezione civile della Provincia di Modena - Organizz informatica e telematica delle relazioni tra i soggetti competenti in materia di protezione civile e i rispettivi strumenti di progr/pian. - Monitoraggio degli eventi idrologici estremi al fine dell'organizzazione delle attività di previsione e prevenzione di Protezione civile - Sviluppo e coordinamento rete provinciali Sportelli per l'educazione all'ambiente e lo sviluppo sostenibile - Educazione alla protezione civile - Potenziamento per maggiore coordinamento fra Corpi ed Enti deputati ai controlli ambientale - Risanamento della qualità dell'aria nel distretto industriale ceramico - Osservatorio Provinciale Qualità Ambiente e Sviluppo Sostenibile con attività di monitoraggio qualità ambientale, sanitaria e reporting - Bilancio Ambientale annuale e Contabilità ambientale per il monitoraggio dell'impatto ambientale della struttura Provincia
Risorse ambientali	Acqua - Tutela e uso razionale Rifiuti Energia e cambiamento climatico	- Promozione di informazione e tavoli di lavoro per promuovere le certificazioni ambientali con le imprese - Riduzione delle concentrazioni di nitrati nelle acque sotterranee - Garantire il funzionamento dell'acquedottistica ad usi plurimi e realizzarne il potenziamento con allacciamento di nuovi utenti - Favorire la realizzazione di impianti di depurazione pubblici e miglioramento degli esistenti in "aree sensibili" - Creare consapevolezza e informazione al fine di ridurre la produzione di rifiuti fin dall'acquisto di beni - Ridurre il quantitativo di rifiuti speciali recuperabili smaltiti in discarica aumentandone i quantitativi recuperati - Potenziamento della raccolta differenziata dei RSU - Adozione negli uffici provinciali di sistemi di raccolta differenziata - Miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti termici per riscaldamento negli edifici della Provincia - Riduzione consumi energia - Redazione periodica del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
Turismo	Pianificazione e program. turistica	- Promozione e incentivazione delle risorse turistiche presenti sul territorio compatibili con lo sviluppo sociale ed economico della comunità - Coinvolgimento degli operatori locali del settore turistico - Gestione orientata al turismo sostenibile dei finanziamenti e deleghe regionali
Viabilità	Risparmio materie prime e sicurezza	Trasporto Pubblico Locale e piste ciclabili - Riorganizzazione del Trasporto Pubblico in area montana con istituzione servizi "a chiamata" - Realizzazione della pista ciclabile Modena-Vignola - Pista ciclabile Modena-Mirandola-Finale Emilia - Riduzione impiego degli inerti nobili a favore di riciclati - Trattamenti superficiali delle strade con nuove tecnologie - Riduzione incidentalità da animali vaganti

A 21 OPERATIVO DELLA PROVINCIA DI MODENA

SETTORE	AREA TEMATICA	OBIETTIVI - PROGETTI IN CORSO
Programmazione Pianificazione Territoriale	Controllo dell'evoluzione del sistema insediativo	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la struttura policentrica e la gerarchia storizzata del sistema insediativo - Tutela dall'espansione urbana della fascia del territorio pedecollinare a più elevata sensibilità ambientale - Recupero delle aree dismesse o in dismissione come risorse per contenere la dilatazione urbana - Assicurare la maggiore equità possibile dei risvolti economici delle scelte urbanistiche sia fra i soggetti privati che fra gli Enti Locali. - Coordinamento a livello intercomunale delle politiche urbane, in particolare nelle situazioni di maggiore integrazione del sistema insediativo - Tutela dei caratteri distintivi del territorio rurale e valorizzazione del patrimonio edilizio e delle risorse ambientali anche per funzioni non agricole
Programmazione Pianificazione Territoriale	Mitigazione ambientale della rete ferroviaria Mi – Bo e A1 Mo - Bo	<ul style="list-style-type: none"> - Mitigazione degli effetti di impatto ambientale e acustico delle infrastrutture, dei cantieri e integrazione degli aspetti sociali dovuti alla localizzazione cantieri - Realizzazione nuovi scali merci Marzaglia e Dinazzano e dismissione scali merci nelle stazioni di Modena Centro e Castelfranco Emilia
Programmazione Pianificazione Territoriale	Agenzia per la gestione del servizio idrico Rifiuti Urbani Edilizia Residenziale Pubblica	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della domanda, superamento delle gestioni in economia, controllo e vigilanza sui servizi resi; maggiore coinvolgimento cittadini / utenti - Differenziazione degli interventi secondo le fasce sociali che possono accedere alle risorse di Edilizia Residenziale Pubblica - Favorire l'aggiornamento culturale e tecnico degli operatori delle Pubbliche Amministrazioni (Tecnici della Provincia e dei Comuni) - Introdurre criteri di "progettazione sostenibile – bio-edilizia – bio-architettura" nell'edilizia Residenziale Pubblica
	Riqualificazione urbana e sviluppo sost. territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle politiche urbane e di azioni rivolte all'ammodernamento del sistema della logistica - Favorire il recupero delle aree in via di dismissione - Riconnesione della linea ferroviaria concessa (Modena-Sassuolo e Sassuolo- Reggio E.) in un unico nodo di interscambio
	Qualificazione e razionalizzazione insediamenti produttivi	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire i processi di accentramento di unità produttive in poli di rilievo provinciale - Creazione di aree ecologicamente attrezzate - Promozione della certificazione ambientale di aree territoriali
Edilizia	Risparmio energetico e idrico in edilizia	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento efficienza energetica impianti termici per riscaldamento negli edifici di pertinenza Provinciale e nelle scuole - Razionalizzazione e riduzione consumi di acqua sanitaria calda e fredda - Miglioramento qualità degli edifici pubblici, Scuole: manutenzione straordinaria, risanamento da materiali inquinanti e/o pericolosi
Economato	Acquisti beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento utilizzo carta ecologica, prodotta attraverso una "Gestione forestale sostenibile" e "Priva di cloro elementare" - Raccolta della carta per riciclaggio - Privilegiare forniture a approvvigionamenti con criteri eco/socio – compatibili e certificati
Politiche socio-sanitarie	Promozione salute delle persone anziane Sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> - Educare gli anziani a corretti stili di vita e alla prevenzione - Formazione aggiornamento degli istruttori di scuola guida
Attività produttive	Supporto all'innovazione amb imprese.	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la consapevolezza, i vantaggi e la diffusione di sistemi di gestione ambientale nelle PMI e negli Enti pubblici - Favorire l'introduzione di sistemi di gestione ambientale e tecnologie "più pulite" nelle PMI con incentivi fiscali - Sostegno delle Neo-imprese in Provincia di Modena - Azioni di sviluppo per il territorio dell'Area Appenninica e della Pianura della Provincia di Modena previsti dal Docum. Obiettivo 2 - Priorità ambientale Piano Provinciale dell'Artigianato - L.R. 20/94 in base alla L.R. 3/99
Formazione	Formazione sulla gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare azioni post laurea finalizzate alla formazione di esperti nella gestione dei processi qualità, energia, ambiente - Promuovere e program azioni ed interventi in campo agricolo per l'attuazione del reg. CE 1257/99 per la qualità dell'agricolt dell'amb e del terr
Servizi informativi	Tecnologie informatiche e telematiche	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione utilizzo carta internamente agli uffici - Privilegiare forniture di attrezzature informatiche eco-compatibili (riciclabili, recuperabili, a risparmio energetico) - Diffusione del Telelavoro per i dipendenti provinciali per ridurre trasporti ed relative emissioni inquinanti

I COMUNI

COMUNE DI MODENA

Agenda 21 a scuola

In attesa di avviare il forum A21Modena (approvato dal Consiglio Comunale e previsto entro il 2001) per l'elaborazione del Piano di Azione Locale, le attività del Comune di Modena si sono concentrate per l'anno in corso nella scuola, per la realizzazione di Agende 21 di istituto che coinvolgono: l'ITI Fermo Corni, la Scuola Media G. Carducci, il IX e X Circolo Didattico.

Nei primi due istituti il progetto, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, prevede, attraverso la formulazione del bilancio-serra della scuola, l'individuazione di azioni finalizzate contemporaneamente alla riduzione delle emissioni di CO₂ e alla soluzione dei principali problemi di ogni singolo istituto, individuati dagli studenti stessi attraverso indagini, questionari, incontri con esperti, etc. Va inoltre ricordata l'esperienza della Circostrizione 3, denominata "Ecologia dell'andare a scuola", che, all'interno di un quadro complessivo di analisi ed intervento sulla mobilità scolastica, organizza con successo già da vari mesi l'accesso pedonale organizzato per gli utenti del polo scolastico di via Mantegna.

Info: Piero Remitti, 059-206253, piero.remitti@comune.modena.it

Progetto bioecologico per il quartiere residenziale di Cognento

Il futuro quartiere residenziale di Cognento, Comparto Peep n. 51, è stato pensato come un intervento che abbia le caratteristiche dell'ecosostenibilità. La scelta di materiali e degli impianti sarà mirata a garantire un basso impatto ambientale, risparmio energetico e risparmio delle risorse. Il Comparto Peep avrà una superficie territoriale complessiva di mq. 117.164, al fine di realizzare n. 220 alloggi per un numero di circa 700 abitanti. Il tentativo è quello di un approccio vicino ad una metodologia di bilancio territoriale ed ambientale, coerente con quanto emerso dal Forum rispetto all'approccio per "reti" (mobilità, energia, acqua). Info: Arch. Irma Palmieri ipalmier@comune.modena.it

COMUNE DI CARPI

Premio Città Sostenibili Ministero Ambiente 2000

Il Comune di Carpi ha conseguito per il secondo anno consecutivo il Premio Città Sostenibili. Quest'anno è stato premiato il progetto riguardante la definizione e

LE AZIONI DEGLI ALTRI ATTORI PER L'AGENDA 21 LOCALE

gestione di un Piano per la prevenzione dell'inquinamento elettro-magnetico a livello urbano.

Agenda 21 a Scuola Progetto Mobilità Casa-Scuola.

Si è concluso una prima fase di progetto sperimentale dell'A21L a scuola con il coinvolgimento di un liceo e di un istituto tecnico sull'impatto della mobilità scolastica, al fine di definire possibili azioni di miglioramento. La ricerca ha utilizzato il metodo partecipato dell'A21 e il supporto di indagini, strumentazione tecnica e ricerche coinvolgendo vari uffici comunali e l'Arpa.

Info: Alberto Bracali: tel.059.649449 - Comune di Carpi - Ufficio Ambiente: ambiente@comune.carpi.mo.it

COMUNE DI FORMIGINE

Dopo la realizzazione della prima Relazione sullo Stato dell'Ambiente e del Piano Energetico nel 2000, il Comune di Formigine sta avviando il processo partecipato di Agenda 21 Locale.

La Relazione sullo Stato dell'Ambiente è stata realizzata utilizzando l'ormai collaudata metodologia Pressione-Stato-Risposta ed è composta da 57 indicatori per ognuno dei quali è stata redatta un'apposita scheda che può essere periodicamente aggiornata. Il Bilancio Serra ha preso in esame i consumi energetici degli ultimi dieci anni nel Comune di Formigine.

I lavori, curati dall'Arpa e dall'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena, costituiscono preziosi strumenti di lavoro a disposizione del Comune e di tutta la comunità formiginese per attuare politiche di sostenibilità.

Info: Tel. 059/416333

COMUNE DI VIGNOLA

Anche il Comune di Vignola, alla luce di diversi progetti e iniziative di carattere ambientale avviate negli ultimi anni, sta per iniziare un proprio progetto di Agenda 21

Locale di area che coinvolgerà anche altri cinque comuni limitrofi.

LE IMPRESE

ASSOPIASTRELLE

Premio Eco-Distretto

Il distretto della ceramica di Sassuolo ha vinto il marchio "Eco-distretti", nell'ambito di Urbana della Fiera di Padova, destinato alle aree produttive che puntano all'eco-efficienza e la prevenzione dell'inquinamento industriale. Il premio consegnato ad Assopiastrelle è stato assegnato sulla base dei risultati di una ricerca condotta dall'associazione ambientalista Legambiente. Le imprese del distretto risultano all'avanguardia per innovazioni tecnologiche ed impiantistiche (impiantistica ambientale, controlli, tecnologie di prevenzione, recupero, riciclaggio rifiuti, risparmio energetico, sistemi di gestione ambientale) e hanno il più alto numero di certificazioni ambientali (sette). Info: Andrea Canetti - economia@assopiastrelle.it

I CONSORZI

CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMIGIANA MOGLIA - SECCHIA

Il Bilancio Ambientale del Consorzio

La realizzazione del 1° Bilancio Ambientale del Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia e la stesura del 1° Rapporto Ambientale, si configurano come un primo e importante passo nella direzione di un approccio trasparente e condiviso con i propri interlocutori, essendo tale iniziativa finalizzata a rafforzare e consolidare l'informazione ambientale all'utenza e, più in generale, alla collettività.

Attraverso il Bilancio Ambientale del Consorzio BPM-S sono state identificate e valutate tutte le interazioni ambientali prodotte nello svolgimento delle attività di esercizio, manutenzione e sorveglianza delle pertinenze consorziali (canali, casse di espansione, impianti, manufatti, fabbricati, ecc.). Il quadro emerso dal Bilancio Ambientale ha fornito concrete linee di indirizzo per l'adozione di una Politica Ambientale da parte del Consorzio BPM-S. Attraverso tale documento il Consorzio ha stabilito l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Info: Tel 0522 443211- Fax 0522 443254
e-mail direzione@bpms.re.it

CONSORZIO BONIFICA RENO PALATA

Realizzazione di un Sistema Irriguo in Pressione in Comune di San Cesario sul Panaro

L'intervento si inserisce in un'area ad elevato rischio di crisi ambientale (conoidi) nell'ambito della gestione delle risorse idriche. Si tratta di un'opera acquedottistica in agricoltura, finalizzata all'utilizzo di acque superficiali per scopi irrigui al fine di risparmiare le acque di falda per usi civili. La risorsa idrica superficiale è costituita dalle acque del Panaro che, attraverso il Canal Torbido, vengono stoccate in un bacino di accumulo ricavato dalla cava di ghiaia denominata "Misley" per poi essere sollevate e distribuite in pressione alle singole aziende.

Il progetto generale prevede di servire circa 1.050 ha per un totale di 130 aziende. Per il primo stralcio dei lavori, dell'importo di 1 miliardo e 350 milioni finanziato dal Ministero dell'Ambiente, l'impianto di pompaggio è di circa 6,5 Km di condotte al servizio di circa 36 aziende per 130 ha complessivi.

LE ASSOCIAZIONI

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI

La Qualità dei laboratori

L'interesse dimostrato dai rappresentanti dell'Ordine Nazionale dei Biologi, sezione modenese, nel partecipare assiduamente ai lavori del Forum, si è tradotto in una importante iniziativa promossa dallo stesso Ordine Professionale che si è svolta lo scorso febbraio presso l'Università di Modena. Una trentina di biologi si sono incontrati per discutere insieme di sviluppo sostenibile, di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) e di come si potrebbe diffondere la certificazione di qualità, anche ambientale, nei laboratori di analisi biologiche. La diffusione della certificazione di qualità nelle strutture laboratoristiche dei propri associati costituisce sicuramente un ottimo contributo che l'Ordine dei Biologi può fornire allo sviluppo sostenibile e ai processi di Agenda 21 Locale attivati nel territorio modenese.

OLTRELAB

Il Bilancio sociale. Esperienze di responsabilità etico-sociale a Modena

Dopo l'introduzione delle certificazioni ambientali, dei report e bilanci ambientali nel mondo imprenditoriale, sono sempre di

più le imprese di medie e grandi dimensioni che scelgono di fregiarsi di qualche sorta di certificazione sociale o di Social reporting, come il Bilancio Sociale.

Il "Consorzio di Solidarietà delle Cooperative Sociali" di Modena dal 1998 ha mostrato attenzione ai temi della responsabilità etica d'impresa e della qualità sociale, sperimentando un percorso di rendicontazione della qualità sociale prodotta accompagnandosi con un modello, quello del Audit Sociale, che, per le sue caratteristiche di miglioramento continuo e di multi-stakeholder approach, comporta la definizione di un contratto sociale di co-responsabilità con i propri interlocutori rilevanti. Lo stesso percorso è stato sperimentato su proprie associate.

Questo approccio è in via di sperimentazione presso alcune associazioni di volontariato afferenti al Centro Servizi per il Volontariato di Modena. Sono inoltre una decina le cooperative aderenti alla Lega Coop modenese in fase di avvio di un percorso di questo genere.

Info: Grazia Stefanini - Oltrelab

SCUOLE

L' "ECO-BAROZZI" SI TRASFORMA IN SOCIETÀ

È stata costituita la società Ecobarozzi sas. i cui soci accomandatari sono gli alunni di due classi quarte dell'ITC Barozzi di Modena. Uno dei recenti progetti ha riguardato la Campagna "Usa e getta", una raccolta differenziata della carta, finalizzata all'educazione per la riduzione dei consumi energetici. Tra i risultati del progetto vi sono un CD "Ecobarozzi" che contiene i percorsi di educazione ambientale della scuola compresa l'Area di Progetto Ecobarozzi sas e la progettazione di un impianto fotovoltaico.

Le prossime iniziative riguardano la presentazione e diffusione del CD "Eco-Barozzi" e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per l'avviamento autonomo, con energia alternativa e rinnovabile, dei laboratori informatici.

Info: Giuseppe Alibrandi - barozzi@comune.modena.it

LE AGENZIE

AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE PER L'AMBIENTE (ARPA)

Bilancio Ambientale del Distretto Ceramico

Dopo due anni di lavoro le Sezioni di Modena e Reggio Emilia di ARPA hanno

consegnato alle due relative Province e ai dieci Comuni committenti, il Bilancio Ambientale del Distretto ceramico.

Quest'ultimo Rapporto-Bilancio marca un salto di qualità notevole rispetto alle passate edizioni in quanto contiene le valutazioni degli impatti complessivi dei vari fattori di pressione, non solo di quelli propri dell'industria ceramica ma anche quelli indotti dal traffico, dai centri urbani, dal settore agrozootecnico. Molto accurata è la descrizione degli indicatori prescelti e del relativo metodo di misura e significatività scientifica.

AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI MODENA

Programma Tetti Fotovoltaici

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena supporta il Programma nazionale "Tetti fotovoltaici" del Ministero dell'Ambiente.

L'obiettivo è l'installazione, nell'arco di cinque anni, di impianti fotovoltaici nella taglia da 1 a 50 kWp, orientativamente in numero di almeno 10.000 e per una potenza complessiva di 50 MW, montati su tetti o pareti nelle strutture edili, in modo da poter dotare gli edifici di un impianto in grado di generare autonomamente l'energia elettrica. Gli impianti ammessi all'iniziativa avranno un contributo pubblico del 75% (IVA esclusa) con un massimale di contributo di 11,625 milioni a kW (decrescente da 5 kW in su).

Info: Tel. 059 407122 e-mail:agenzia.energia@comune.mo.it

Educazione all'uso efficiente dell'energia

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con La Lumaca, il Comune di Modena e con il cofinanziamento dell'INFEA regionale, ha realizzato un percorso didattico sul tema dell'energia rivolto alle scuole medie ed al secondo ciclo della scuola elementare. Il percorso si articola in: una visita guidata ad una mostra sul tema dell'energia e delle fonti rinnovabili; illustrazione di un ciclo di diapositive come supporto alla mostra; un gioco Il grande giro del risparmio, per imparare giocando; un cofanetto per insegnanti costituito da una dispensa, quaderni per gli alunni, una copia del gioco da tavolo "Il grande giro del risparmio" e opuscoli per le famiglie.

Info: Tel. 059 407122 e-mail:agenzia.energia@comune.mo.it

Agenda

Appuntamenti

- L'educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile, Modena, 1 giugno 2001
- Giornata Mondiale della Terra, Modena, 5 giugno 2000 presso Consiglio Provinciale
- Conference on sustainable development, Malmö (Sweden), 27 - 29 giugno 2001
- Conferenza Internazionale sul turismo sostenibile, Rimini, 28 - 30 giugno 2001
- Conference of Environmental and Resource Economists, Southampton, 28 - 30 giugno 2001
- Accelerating Local Sustainability: evaluating LA21 process, London, 20 - 21 settembre 2001
- Quarta biennale della città e degli urbanisti, Rotterdam, 20 - 22 settembre 2001

Libri di riferimento

- P.Hawken, A.Lovins, L.Hunter Lovins, Capitalismo naturale – la prossima rivoluzione industriale, Edizioni Ambiente, 2001
- Ambiente Italia 2001, Legambiente, Edizioni Ambiente, 2001
- E.U. von Weizsacker, Fattore4, Edizioni Ambiente, 1998
- M.Wackernagel, W.Rees, L'impronta ecologica, Edizioni Ambiente, 1996
- AA.VV., La natura nel conto, Edizioni Ambiente, 2000
- Manuale Linee Guida per le Agende 21 Locali, ANPA, 2000
- Guida Europea all'Agenda 21 Locale, ICLEI-FLA, 1999

Documentazione Agenda 21 Locale della Provincia di Modena

- Il Bilancio Contabilità ambientale della Provincia di Modena, 2000
- Il Bilancio Serra della Provincia di Modena, 1999
- Rapporto Analisi di sostenibilità ambientale della Provincia di Modena e dei suoi distretti, 1999
- Piano di Azione d'Indirizzo Agenda 21 Locale, Provincia di Modena, Comune di Modena, 1999
- Rapporto Workshop EASW "Modena Sostenibile", 1999
- Natura Idee in cammino, Provincia di Modena, 2001

Siti web di riferimento

- <http://www.iclei.org/europe> (ICLEI)
- <http://www.iclei.org/europe/lasala> (progetto UE Agenda 21 Locale in Europa)
- <http://www.sustainablecities.org> (Campagna Europea Città Sostenibili)
- <http://www.comune.modena.it/a21/> (Coordinamento Italiano Agende 21 Locali)
- (DG Ambiente U.E.)

Agenda 21 News

Spedizione in abbonamento postale gr IV/70

Supplemento a "Sviluppo Sostenibile – Noi e l'Ambiente", periodico della Provincia di Modena Assessorato Ambiente anno XVII - Autorizzaz. Trib. di Modena N. 669 del 7.6.1982

Direttore responsabile: Cesare Dondi

Ideazione progetto e coordinamento editoriale:

Walter Sancassiani – Avanzi 21, Mo

Progetto grafico e impaginazione: Tracce - Mo

Segreteria di redazione: Silvia Tivoli

tivoli.s@provincia.modena.it

Redazione: Assessorato Ambiente, via J.Barozzi, 340, Modena